



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

AVVENIRE BOLOGNA SET... <i>del 01 giu 2025</i>	«Notte delle chiese» a Galliera <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 6</i>	pag. 4
AVVENIRE BOLOGNA SET... <i>del 01 giu 2025</i>	Ottani a Galliera – San Pietro in Casale – Poggio Renatico: una bella collaborazione <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 7</i>	pag. 5
CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 01 giu 2025</i>	Sciopero alla Coop per la cassiera licenziata: «L'azienda torna indietro» = Cori e fischi per la cassiera mandata a casa «Ingiusto, Coop torna indietro» <i>di Chiara Marchetti</i>	<i>a pag 3</i>	pag. 6
GAZZETTA DI REGGIO <i>del 01 giu 2025</i>	La Self in evidenza ai campionati provinciali Prove Multiple Doppietta nel Tetrathlon B con Giulia Rocchi e Alice Armilli <i>di a.s.</i>	<i>a pag 34</i>	pag. 8
NUOVA FERRARA <i>del 01 giu 2025</i>	Operazioni letali agli occhi Indagini chiuse per 5 = Morte dopo l'operazione agli occhi Indagini chiuse per cinque medici <i>di Daniele Oppo</i>	<i>a pag 10</i>	pag. 9
REPUBBLICA BOLOGNA <i>del 01 giu 2025</i>	Referendum, ultimi giorni per il quorum con 46 comizi e un aereo sopra le spiagge = Referendum, rush finale per portare al voto due milioni di persone <i>di e.c</i>	<i>a pag 2</i>	pag. 10
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 01 giu 2025</i>	Carabinieri in cattedra al liceo Righi <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 68</i>	pag. 12
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 01 giu 2025</i>	Tutti in bicicletta a Villa Beatrice <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 82</i>	pag. 13
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 01 giu 2025</i>	Sciopero dopo il licenziamento «Adesione oltre il 60 per cento» <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 83</i>	pag. 14
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 01 giu 2025</i>	Progresso, in panchina Graffiedi «Una società seria e genuina» <i>di NICOLA BALDINI</i>	<i>a pag 106</i>	pag. 15
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 01 giu 2025</i>	Ravaglia e Raspadori, fratelli d'arte al torneo Boca <i>di GIANLUCA SEPE</i>	<i>a pag 106</i>	pag. 16

RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 01 giu 2025</i>	Per i carnevali storici in arrivo 200mila euro La Regione: «Un settore da valorizzare» <i>di REDAZIONE</i>	pag. 17 <i>a pag 74</i>
---	---	--------------------------------

⋮ **«Notte delle chiese» a Galliera**

Sarà la chiesa della Beata Vergine del Carmine di Galliera a ospitare l'unico evento della Diocesi per la 10ª edizione della «Lunga notte delle Chiese», venerdì 6 giugno. Una serata speciale, di musica, arte e riflessione, nella suggestiva cornice della chiesa parrocchiale, dove per l'occasione si incontreranno il sacro, la musica e l'arte. Il tema di quest'anno è «Abbracciami», tratto dalla parabola di Luca del figlio prodigo: immaginare la gioia del Padre di vedere un figlio che cammina verso casa in mezzo alle devastazioni e all'angoscia del mondo. Un Padre che va incontro a tutti i suoi figli: sia a quello ribelle, sia

quello figlio obbediente, ma risentito e infelice. Il programma inizierà alle 21 con un concerto di musica classica, condotto da Alessio Alberghini ed eseguito dall'Orchestra giovanile centese «Fra le quinte», con musiche di Haendel, Beethoven, Jenkins, Alberghini, Rossini, Musorgskij, Prokofiev. A seguire, commento alle tele custodite nella chiesa, curato da volontari. L'evento, gratuito e aperto a tutti, non necessita di prenotazione (<https://www.comunitagalliera.it/attività1/lunga-notte-delle-chiese>).



Peso:3%

Ottani a Galliera – San Pietro in Casale – Poggio Renatico: una bella collaborazione

Il 21 Giugno c'è stato l'incontro della Zona pastorale Galliera, San Pietro in Casale e Poggio Renatico con monsignor Stefano Ottani, vicario generale per la Sinodalità. Sono state presentate le attività della Zona del 2024, suddivise nei diversi ambiti (Liturgia, Giovani, Catechesi, Carità). Con l'occasione si è ricordato il primo presidente della Zona pastorale Claudio Bonvicini, recentemente scomparso. Le attività dello scorso anno sono state confermate anche per l'anno 2025, arricchendole con nuovi progetti.

Ci sono state iniziative straordinarie in occasione di questo Anno Santo: in particolare, l'adesione a pellegrinaggi giubilari e momenti di preghiera nei luoghi giubilari della diocesi (Giubileo degli adolescenti, Giubileo dei giovani, Giubileo dei cori e delle corali, preghiera dedicata agli operatori Caritas e aperta a tutti al Santuario di Santa Clelia Barbieri, Pellegrinaggio giubilare di tutto il Vicariato a Pieve di Cento). Inoltre, si è deciso di organizzare un pellegrinaggio giubilare a Roma aperto a tutta la Zona pastorale a ottobre.

È stata sottolineata l'ottima collaborazione tra i diversi cori delle parrocchie che, a partire dalla Messa vigilare di Pentecoste del 2024, unica per tutta la Zona, hanno partecipato insieme anche in altre occasioni (ad esempio, il concerto di Natale).

Un importante sforzo è stato fatto nella diffusio-

ne degli eventi e delle attività sia parrocchiali che della Zona, riuscendo a creare un coordinamento delle diverse iniziative, anche grazie al nuovo sito web di zona <https://zpgasp.chiesadibologna.it>. Nel corso dell'anno, sono stati anche organizzati momenti in collaborazione con movimenti, associazioni cattoliche e non solo.

Un importante evento voluto dal precedente Presidente e portato avanti dal Comitato di Zona è stata l'apertura straordinaria in contemporanea di tutte le 12 chiese della Zona pastorale, quest'anno con visite guidate a cura del Fai (Fondo per l'ambiente italiano).

Silvia Maestrello, presidente Zona pastorale Galliera – San Pietro in Casale – Poggio Renatico



Peso:8%

LA PROTESTA

Sciopero alla Coop per la cassiera licenziata: «L'azienda torni indietro»

di **Chiara Marchetti**
a pagina 3

Cori e fischietti per la cassiera mandata a casa «Ingiusto, Coop torni indietro»

Allo sciopero anche la lavoratrice licenziata

Fischietti e bandiere della Filcams Cgil ieri mattina davanti al Superstore Coop del centro commerciale Le Piazze di Castel Maggiore, dove venerdì scorso una dipendente è stata licenziata per un ammanco in cassa di 150 euro a fine giornata. «Un provvedimento sproporzionato – afferma Francesco Devicienti della Filcams Cgil Bologna – che chiediamo a Coop Alleanza 3.0 di ritirare per permettere alla cassiera di tornare sul luogo di lavoro». In caso contrario «la lavoratrice andrà avanti nelle sedi opportune – continua il sindacalista – e noi saremo al suo fianco».

La donna lavora in Coop da più di 35 anni e «questa è stata la sua prima contestazione disciplinare. Lasciarla a casa è profondamente ingiusto». In seguito al licenziamento della donna, i sindacati – tranne la Cisl che nei giorni scorsi si è smarcata – hanno indetto uno sciopero in tutti i punti vendita bolognesi e della provincia. Ieri mattina, quindi, i lavoratori e le lavoratrici che hanno deciso di aderire hanno incrocia-

to le braccia dalle 9 alle 10. «La dipendente – garantisce la segretaria generale della Filcams Cgil di Bologna, Annamaria Russo – tornerà a fare il suo lavoro. Noi non la abbandoneremo e nemmeno i suoi colleghi presenti oggi (ieri) a questo presidio».

Secondo i sindacati, tra città e provincia l'adesione allo sciopero ha superato il 60%. «Siamo qui – dice tra le lacrime una lavoratrice – per sostenere una collega che in 35 anni non ha mai creato problemi. Piango perché questa situazione è frustrante. È una grande ingiustizia, anche perché d'ora in avanti lei verrà sempre additata come una ladra, ma non lo è». Poco distante, una cassiera sventola una bandiera dei sindacati. «Siamo tutti preoccupati perché abbiamo il timore che con questa vicenda i vertici aziendali stiano creando un precedente per licenziare i dipendenti senza giusta causa». Che i conti a fine giornata non tornassero «mi è capitato mille volte, anche con cifre maggiori rispetto ai 150 euro in questio-

ne. Il punto è che alla fine, in un modo o nell'altro, i soldi saltano sempre fuori, mentre in questo caso la direzione è certa che siano spariti». Fare la cassiera «è diventato un lavoro stressante, specialmente per il contatto con un pubblico sempre più maleducato ed esigente, e può capitare a tutti di sbagliare. Io sostengo la collega a occhi chiusi, non ho dubbi sulla sua innocenza».

Ieri mattina, davanti al Superstore di Castel Maggiore, era presente anche la lavoratrice licenziata, ancora sconvolta da quanto accaduto e non nelle condizioni di rilasciare dichiarazioni. Nonostante la denuncia delle sigle sindacali, per il momento Coop Alleanza 3.0 non ha in-



Peso:1-2%,3-33%

tenzione di fare passi indietro. Anzi, l'azienda vuole sottolineare come «alle casse dei nostri 350 punti vendita lavorano ogni giorno circa 3mila persone, ciascuna delle quali effettua centinaia di transazioni ogni giorno. Pertanto, quello delle "differenze di cassa", discrepanze tra l'ammontare effettivo dei contanti presenti a fine tur-

no e quello teorico fornito dal registratore di cassa, è un caso che può capitare e per il quale nessuno è mai stato licenziato». Tuttavia «il caso di questi giorni ricade invece in altre fattispecie, nel merito delle quali la Cooperativa si esprime nelle sedi opportune e verso le quali non può chiudere gli occhi, a tutela

del patrimonio proprio e, quindi, dei soci».

Chiara Marchetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le due parti in causa

Secondo la Cgil nei punti vendita di Bologna e provincia l'adesione è stata del 60%. L'azienda: non si è trattato di un semplice ammanco



In campo Lo sciopero al punto vendita di Castelmaggiore



Peso:1-2%,3-33%

La Self in evidenza ai campionati provinciali Prove Multiple Doppietta nel Tetrathlon B con Giulia Rocchi e Alice Armilli

Atletica Oggi a Gualtieri si recupera la 39ª "Pasquetta Sportiva- Un Po...di corsa" che era saltata per pioggia

Castelnovo Monti Si sono svolte al Centro Coni di Castelnovo Monti le finali del Campionato Provinciale di Prove Multiple di atletica leggera riservato alla categoria Ragazzi.

Nel Tetrathlon A Ragazze Matilde Carrozzini dell'Atletica Reggio ha superato la compagna di squadra Laura Parmeggiani e Tabatha Luna Parise della Self Montanari & Gruzza. Nel Tetrathlon B Ragazze doppietta della Self Montanari & Gruzza con titolo a Giulia Rocchi della Self e secondo posto per Alice Armilli, terzo posto per Giulia Malavasi dell'Atletica Guastalla-Reggiolo. Nel Tetrathlon A Ragazzi, vittoria di Vincenzi Amendola della Self Montanari & Gruzza, sul podio Giulio d'Ippolito dell'Atletica Reggio e Isac Qua-

resima della Self, quarto Klesti Filipi dell'Atletica Castelnovo Monti. Nel Tetrathlon B Ragazzi doppietta dell'Atletica Castelnovo Monti con Mikel Ogbodo Smart e Daniele Sala, terzo posto Parassiliti Parracello dell'Atletica Reggio. Nelle gare Cadetti sugli 80m piani si affermano Amos Miani e Cecilia Gallassi dell'Atletica Castelnovo Monti, Leonardo Bonilauri e Alessia Mistrali della Corradini vincono i 300 piani. Nei 50 metri Esordienti successi per Mattia Pioppi della Self e Giulia Iori della Corradini che vince anche la gara dei 300 vittorie, tra i maschi successo di Samuele Armilli della Self.

Si disputa domani sulla rinnovata pista di Cesena a Cesena il Trofeo Praticelli, incontro tra rappresentative re-

gionali under 16. Per l'Emilia-Romagna convocata Emma Spinazzi dell'Atletica Guastalla-Reggiolo nel salto triplo, mentre tra i maschi le due grandi promesse della Self, Christian Menozzi nei 2000 metri e Luca Bonini sui 300 piani e per la staffetta 4x100.

Si recupera oggi a Gualtieri con partenza ed arrivo in Piazza Bentivoglio, la "39ª Pasquetta Sportiva- Un Po...di corsa" manifestazione dove sono in programma una competitiva sui 10 Km. Si tratta dell'8ª Prova del Gran Prix, con in programma anche due camminate non competitive di 5 e 10 Km organizzate dall'Asd Gualtieri 2000, il via alle ore 9.30. Nella competitiva ai nastri di partenza tanti atleti di spessore, tra i quali in campo maschi-

le Patrick Francia dell'Atletica Reggio, i compagni di squadra Federico Dorelli e Pietro Salati, Luca Zanni della Self Montanari & Gruzza, Patric Gaspari dell'Amorotto Carpineti ed Alessandro Bellini dell'Atletica Guastalla-Reggiolo. In campo femminile grande favorita la mezzofondista reggiana della Self Montanari & Gruzza, Barbara Bressi.

A.S.



Giulia Rocchi, atleta della Self



Peso: 23%

L'inchiesta su Cona Operazioni letali agli occhi Indagini chiuse per 5

► **Oppo** a pag. 10

Stralciata e verso l'archiviazione la posizione di 17 dei 22 indagati iniziali Morte dopo l'operazione agli occhi Indagini chiuse per cinque medici

Ferrara Diciassette verso l'archiviazione, per cinque invece è arrivato nei giorni scorsi l'avviso di conclusione delle indagini preliminari sulle morti delle signore Gabriella Cimatti (81 anni, di Forlì) e Mara Cremonini (70 anni, di San Pietro in Casale), entrambe in trattamento per una patologia tumorale, ed entrambe decedute dopo un intervento di chirurgia oculistica effettuato all'ospedale di Cona.

Le due pazienti erano decedute il 27 e il 28 luglio del 2023, a distanza di poche ore l'una dall'altra. La Procura di Ferrara ha dunque messo un punto fermo alle indagini, invero non semplicissime. L'avviso di chiusura delle indagini è stato notificato ai medici dell'equipe degli interventi, assistiti dall'avvocato Marco Lingueri, compreso l'anestesista, assistito dall'avvocato Giuseppe Moretti. Nessuno dei suoi legali ha ritenuto di dover lasciare dichiarazione alla

stampa in questa fase del procedimento.

Nel corso delle indagini il sostituto procuratore Andrea Maggioni aveva fatto eseguire dei complessi accertamenti tecnici al medico legale Giambattista Golè dell'Istituto di medicina legale di Torino e al professor Michele Reibaldi, ordinario di oftalmologia nonché direttore della Clinica oculistica della Città della salute e della scienza di Torino.

Le consulenze hanno portato a individuare come cause dei due decessi l'ingresso nella circolazione venosa del perfluoro carburo liquido, o perfluorotano, una sostanza utilizzata in chirurgia oculistica per il drenaggio del liquido sottoretinico. Le consulenze non avevano rilevato errori particolari da parte degli indagati, per cui non si erano spinte nell'attribuzione di responsabilità in capo agli stessi. In tutta evidenza però la procura, in base ad ulteriori considerazio-

ni, si è determinata nella necessità di approfondire i profili di responsabilità dell'equipe medica e dell'anestesista, che ora potranno chiedere di essere ascoltati dal pubblico ministero il quale poi deciderà se chiedere il rinvio a giudizio o l'archiviazione.

Archiviazione che dovrebbe invece arrivare già per gli altri medici coinvolti nelle cure e per infermieri che erano stati sottoposti inizialmente a indagini. «È un buon segno il fatto che tutti miei assistiti non rientrino nell'atto di fine indagini - commenta l'avvocato Gianni Ricciuti, che assiste questi ultimi, undici in tutto -.

Mi aspetto che nei prossimi giorni venga avanzata dal pm la richiesta di archiviazione e io mi premurerò di depositare un'istanza in tal senso. Voglio sottolineare che, parlando con ognuno dei miei assistiti, ho avuto l'impressione che abbiano fatto davvero tutto ciò che era in loro potere fare per

assistere le due signore, qualcuno anche di più».

L'indagine era nata in maniera rocambolesca, sulla base di una segnalazione dall'interno del Sant'Anna da parte di una dipendente allarmata dai due decessi e dalla mancata comunicazione di essi alla Procura. In un caso la Squadra mobile aveva dovuto perfino interrompere i funerali per

preservare la salma, destinata alla cremazione. Il Sant'Anna aveva stabilito che non vi fosse nulla da segnalare dopo un'indagine "interna", che aveva comportato anche la bonifica della sala operatoria e della strumentazione, che gli inquirenti della procura non hanno dunque potuto esaminare.

Su questi fatti è aperto un secondo fascicolo d'indagine per omissione di referto.

Daniele Oppo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La consulenza tecnica
L'entrata in circolo
di un liquido usato
per l'intervento sarebbe
la causa dei decessi**



I decessi sono avvenuti a Cona il 27 e il 28 luglio del 2023



L'indagine
È coordinata dal sostituto procuratore Andrea Maggioni



Peso: 1-2%, 10-44%

Referendum, ultimi giorni per il quorum con 46 comizi e un aereo sopra le spiagge

di **ELEONORA CAPELLI**
→ alle pagine 2 e 3



Referendum, rush finale per portare al voto due milioni di persone

La mobilitazione per arrivare al 50% degli aventi diritto tra comizi, banchetti e un aereo che domani sorvolerà la Riviera

Quarantasei comizi e un referendum: rush finale verso il voto dell'8 e 9 giugno per i promotori dei 5 quesiti che verranno sottoposti agli elettori. Dopo 2 mila assemblee nei luoghi di lavoro, migliaia di volantini stampati e distribuiti, centinaia di banchetti per le strade, è il momento di tirare le fila. Non si risparmiano idee e iniziative, soprattutto per far sapere alle persone che si va al voto: ci sarà persino

un aereo che sorvolerà il litorale adriatico domani per ricordare a chi si trova in spiaggia tra una settimana si vota sul lavoro e la cittadinanza. Lo scopo è molto chiaro, come spiega Michele Bulgarelli della Camera del Lavoro: «Dobbiamo riuscire a raggiungere il quorum, è possibile». In realtà non è una missione semplice, in Emilia-Romagna gli elettori chiamati al voto sono circa 3,5 milioni, a Bologna più di 300 mi-

la, compresa la provincia si tratta di quasi 800 mila persone. Arrivare al 50% vuol dire mobilitare quasi due milioni di persone da Piacenza a Rimini, per la precisione 1.750.000 elettori. In ogni Comune della pro-



Peso: 1-15%, 2-48%

vincia si terrà un comizio di chiusura della campagna elettorale, partendo dai paesi più piccoli il 3 giugno per arrivare a Bologna il 6 con la manifestazione della Cgil in piazza XX Settembre. Un momento per ribadire le ragioni della mobilitazione, con Bulgarelli e Deepika Salhan, del comitato referendum cittadinanza, insieme a Vanessa Guidi di Mediterranea, Albi Cazzola de Lo Stato Sociale e la musica di Dj Mingo, insieme ad artisti come Davide Shorty e Yana C. Il motto degli attivisti che si stanno occupando di questa capillare organizzazione è semplice: «Nessuno potrà dire: da me non siete venuti». Da Argelato a Lizzano, da Bentivoglio a Loiano, tutte le piazze della provincia ospiteranno un'iniziativa per chiedere di votare Sì «per un lavoro più tutelato, dignitoso, stabile e sicuro». Il segnale dato dai fuorisede è incoraggiante: sono state 7.500 le persone che si sono registrate per poter votare a Bologna, residenti in altre zone d'Italia ma in città per studio o per lavoro, mentre alle ultime Europee erano state solo

4.500. C'è anche chi non si è registrato in tempo per rientrare in quel gruppo di elettori che andranno al Liceo Sabin, ma il sindacato fa sapere che c'è comunque la possibilità di votare: «Chi vuole può rendersi disponibile come rappresentante di lista - spiega Bulgarelli - in quel caso la legge prevede che si possa votare al seggio in cui ci si trova». Durante l'ultima assemblea, alla Philip Morris, diversi giovani lavoratori che non hanno la residenza si sono fatti avanti per questo tipo di incarico. Anche il Pd, che al suo interno contempla una vasta gamma di modalità di adesione al voto, tra cui quella scelta del governatore Michele de Pascale che ha ad esempio annunciato che voterà 3 Sì e 2 No e quella dell'euro parlamentare Elisabetta Gualmini che voterà Sì al quesito sulla cittadinanza e negli altri casi non ritirerà la scheda, si è mobilitato come partito con una serie di iniziative. In particolare alle Feste dell'Unità in corso: al Savena quella Due Madonne, che vedrà il 5 giugno l'ex sindaco Virginio Merola presentare il libro di Federico Fornaro, «Una demo-

crazia senza popolo», sull'astensionismo e la deriva plebiscitaria. Moltissimi anche gli appuntamenti nei singoli circoli, così come quelli dei ragazzi di seconda generazione che sono il vero motore del referendum sulla cittadinanza. «I social sono importanti, ma noi abbiamo il compito di riportare le persone in piazza - dice Gianni Monte della Cgil, che per il referendum dovrà rimandare anche il viaggio di nozze - e soprattutto alle urne». - **E.C.**



➊ Michele Bulgarelli



Peso:1-15%,2-48%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

497-001-001

Carabinieri in cattedra al liceo Righi

Carabinieri della stazione Indipendenza in 'cattedra' davanti a un centinaio di studenti del liceo scientifico Righi. I ragazzi hanno ascoltato con attenzione i consigli dei carabinieri di via Galliera, incentrati sull'uso consapevole delle piattaforme digitali, come

social media, chat, forum e messaggistica online, della normativa ad essi legata e soprattutto sul rispetto verso il prossimo, in considerazione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo che si verificano ancora in città e in provincia. La presenza dei carabinieri ha suscitato anche curiosità

da parte di alcuni liceali appassionati di storia: uno studente ha ricordato anche la figura di Salvo D'Acquisto.



Peso:9%

ARGELATO

Tutti in bicicletta a Villa Beatrice

Domani l'iniziativa
con partenza alle 9
e incontro sul territorio

Ancora due appuntamenti, nell'ambito del cartellone di eventi organizzato dall'amministrazione comunale, a Villa Beatrice di Argelato. Domani, alle 9, 'Bicicletta di primavera' con partenza nel centro sociale. Alle 16 'Villa Beatrice Narrata', chiacchierata sulla cultura e le tradizioni del territorio con Gian Paolo Borghi, direttore dei

servizi di documentazione storica e del Centro etnografico del Comune di Ferrara. Attualmente l'esperto è consulente scientifico di vari musei e archivi. A seguire visita guidata a Villa Beatrice. Venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 giugno, il pomeriggio e la sera, 'Argelato summer fest'. Stand gastronomico, intrattenimento per

bambini e dj set organizzato da Pro loco Argelato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:9%

CASTEL MAGGIORE

Sciopero dopo il licenziamento «Adesione oltre il 60 per cento»

Presidio della Filcams Cgil al centro commerciale Le Piazze per il caso della lavoratrice della Coop
L'azienda ha confermato il provvedimento parlando di fatti «più gravi di un ammanco da 150 euro»

Un'ora di sciopero, e di protesta, ieri mattina, come preannunciato, al centro commerciale Le Piazze di Castel Maggiore. Uno sciopero, quello indetto, da Filcams Cgil a seguito del licenziamento di una dipendente. «Come dichiarato nei giorni scorsi, lavoratrici e lavoratori Coop Alleanza 3.0 hanno incrociato le braccia - ha fatto sapere il sindacato -, con un'adesione allo sciopero di oltre il 60 per cento (perché compresi tutti i punti vendita sul territorio metropolitano, ndr), per sostenere la collega che ha subito un provvedimento disciplinare assolutamente spropositato e ingiustificato, che ha portato al suo licen-

ziamento. La Filcams Cgil ribadisce che sarà al fianco della lavoratrice in tutte le sedi, perché nessuno rimanga solo».

La dipendente, in forza al gruppo Coop da decenni, è stata licenziata una decina di giorni fa per, a detta dell'azienda della grande distribuzione, per «molto più di un ammanco di cassa da 150 euro, come emerso negli ultimi giorni, ma per fatti ben più gravi di cui l'azienda Coop Alleanza 3.0 discuterà e approfondirà nelle sedi delegate ed opportune». Chiaro, però, il punto di vista dei sindacati sin dal primo giorno: «Il licenziamento è avvenuto in assenza di una o più prove assolutamente fonda-

te e certe che dimostrino il reale coinvolgimento della lavoratrice. Si tratta, pertanto, di un provvedimento ingiusto e comunque assolutamente sproporzionato. Lo diventa ancora di più in considerazione della carriera esemplare della lavoratrice che, in oltre 35 anni di lavoro, si è sempre contraddistinta per professionalità ed onestà. Siamo preoccupati rispetto all'incremento evidente dei provvedimenti disciplinari che in molti casi sfociano in licenziamenti ingiustificati o sproporzionati rispetto ai fatti contestati».

z. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidio indetto dalla Filcams Cgil in occasione dello sciopero: il sindacato chiede il ritiro del licenziamento di una lavoratrice da parte dell'azienda



Peso: 32%

Progresso, in panchina Graffiedi «Una società seria e genuina»

Il tecnico dopo un passato da calciatore professionista è stato l'allenatore del Forlì dal 2021 al 2023

CASTEL MAGGIORE

Mattia Graffiedi è il nuovo allenatore del Progresso. La società rossoblù, appena salvatasi in serie D grazie al record di punti centrato sotto la guida di Davide Marchini, ha ufficializzato che a sedere sulla panchina sarà l'ex calciatore professionista ed ex allenatore del Forlì (che ha guidato per 59 partite dal 2021 al 2023).

«Ho voluto fortemente il Progresso - commenta l'allenatore romagnolo - perché è una società seria e genuina e che, da an-

ni, dà grande visibilità a chi ne fa parte. Una volta contattato dal direttore sportivo Andrea Bandiera e dal direttore generale Simone Matta ho deciso di accettare perché l'intesa è stata sin da subito forte».

Grande soddisfazione anche nelle parole di Matta. «Perché abbiamo scelto Graffiedi - spiega il direttore generale del team di Castel Maggiore -? Per il grande entusiasmo che ha dimostrato in occasione degli incontri, per la competenza tecnica e per la sua grande voglia di ri-

scatto tornando a sedere su una panchina. Si tratta di un tecnico giovane e che, a mio modo di vedere, ha davanti a sé una carriera importante». Matta ha ben chiaro quale sarà l'obiettivo del Progresso in vista della prossima e difficile stagione in serie D. «Il nostro obiettivo resta la salvezza - precisa -, ma ci piacerebbe riuscire a migliorare quanto fatto di buono nel campionato appena conclusosi».

Nicola Baldini

IL DG MATTÀ

«Lo abbiamo scelto perché è giovane, competente e con tanto entusiasmo»



Mattia Graffiedi, 45 anni, ai tempi in cui era l'allenatore del Forlì (Frasca)



Peso: 28%

DA MARTEDÌ A SAN GIORGIO DI PIANO

Ravaglia e Raspadori, fratelli d'arte al torneo Boca

L'Argentina e il futbol sbarcano nella Bassa. San Giorgio di Piano si veste a festa, da capitale del calcio per un torneo che punta ad avviare un percorso duraturo. Il tutto in salsa sudamericana. E così il nome non poteva che essere Boca, richiamando il club di Buenos Aires anche nei colori. Tra Piazza del Mercato, via della Libertà e la Chiesa di San Giorgio nascerà il cuore pulsante della manifestazione, con il campo da gioco unico installato al centro del paese. Da martedì al 7 giugno, dalle 18,30 fino a mezzanotte, andranno in scena le sfide tra le squadre iscritte: quindici team che si

contenderanno il premio da 5.000 euro. In palio poi anche una sorta di Scarpa d'Oro per il goleador della manifestazione e una Coppa, che nelle forme richiama quella con le grandi orecchie della Champions League. Nel mezzo anche un torneo per i bambini che si terrà il sabato e tante attività dedicate, dalla sfida dei tiri di precisione alla Dribbling Challenge, passando poi anche per alcuni talk a tema calcistico che coinvolgeranno influencer legati allo sport e al Bologna e spettacoli di gruppi musicali e ballerini. Attorno al campo, street food sempre a tema Argentina. **Un evento** che ha un sottile filo rosso che lo collega

anche alla serie A: tra i giocatori in campo e gli organizzatori ci saranno anche Alessandro Ravaglia, gemello di Federico Ravaglia, portiere del Bologna fresco vincitore della Coppa Italia e Enrico Raspadori, fratello di Giacomo Raspadori, attaccante del Napoli campione d'Italia che ha partecipato in prima persona per dare vita a Boca. Il torneo si aprirà martedì alle 17,30 con l'esibizione della banda cittadina e la presentazione ufficiale delle squadre, tutte rigorosamente con nomi sudamericani (Reyes Fuego, Los Dragones, Pantera Azul, ecc) e si

chiuderà venerdì con la finalissima alle 21.

Gianluca Sepe



Peso:17%

CENTO

Per i carnevali storici in arrivo 200mila euro La Regione: «Un settore da valorizzare»

Cento, le risorse hanno l'obiettivo di promuovere le manifestazioni della tradizione. «Sono eventi che aggregano le nostre comunità»

Carnevali storici, la Regione destina 200mila euro a sostegno di otto manifestazioni. Le risorse destinate a Cento sono pari a 79.462 euro. L'assessora regionale Gessica Allegni è soddisfatta: «Un settore che vogliamo valorizzare e promuovere. I carnevali fanno parte delle industrie culturali e creative e sono strumenti importanti per tramandare tecniche artigianali alle nuove generazioni» I contributi nell'ambito della legge regionale 14 del 2022. Diciotto i carnevali storici iscritti nell'albo regionale. Sono otto i carnevali storici sostenuti quest'anno dalla Regione con 200mila euro di contributi complessivi nell'ambito della legge regionale 14 del 2022. Una norma voluta per valorizzare le manifestazioni della tradizione storico-culturale dell'Emilia-Romagna capaci di integrarsi con il territorio, valorizzando la partecipazione delle comunità locali. Eventi sempre più partecipati che, oltre a rafforzare l'identità dei territori, promuovono attività collaterali di studio e ricerca, corsi dedica-

ti all'arte della cartapesta e alla costruzione dei carri e delle maschere. «Un settore importante che vogliamo continuare a valorizzare - afferma l'assessora regionale alla Cultura, Gessica Allegni -. I carnevali storici rappresentano molto più di semplici manifestazioni folkloristiche: sono autentici presidi culturali che mantengono vive le tradizioni locali e costituiscono momenti fondamentali di aggregazione comunitaria. Fanno parte delle industrie culturali e creative e rappresentano strumenti significativi per la trasmissione di tecniche artigianali particolari alle nuove generazioni, creando un ponte intergenerazionale che rafforza il tessuto sociale. Questi eventi favoriscono la coesione territoriale e il senso di appartenenza, preservando un sapere fare che caratterizza i territori e ne consolida l'identità attraverso la partecipazione attiva della comunità». A beneficiare delle

risorse a disposizione, 200mila euro complessivi, sono: il Carnevale di Gambettola (contributo

di 39.840 euro), il Carnevale di San Giovanni in Persiceto (contributo di 28.937 euro), il Carnevale dei Fantaveicoli di Imola (contributo di 17.020 euro), il Carnevale di San Pietro in Casa-

le (contributo di 15.293 euro), il Carnevale di Cento (79.462 euro), il Carnevale storico di Casola Valsenio (5.100 euro), il Carnevale di Forlimpopoli (Fc - 10.380 euro), Carnevale di Pieve di Cento (3.968 euro). La legge del 2022 ha previsto inoltre l'istituzione dell'albo regionale

dei Carnevali storici, e sono attualmente 18 i carnevali storici iscritti. L'iscrizione all'albo consente di partecipare ai bandi regionali destinati alla concessione di contributi per il finanziamento della manifestazione carnevalesca e delle attività collaterali ad essa collegate.



La piazza gremita in occasione del carnevale di Cento. L'evento ogni anno attira visitatori da tutto il mondo



Peso:47%